



Aggiornamento della valutazione dei rischi per l'anno 2013/2014



Relatore: Ivo Paris

Argomenti

Capitolo 3

- Valutazione del rischio “rumore”: uso di strumenti musicali - insegnamento
- Valutazione Movimentazione Manuale dei Carichi (MMC) e Movimenti Ripetuti

Allegati

- Definizione dei contenuti formativi della formazione secondo il D.Lgs. 81/08, art. 37, comma 2

Altri aggiornamenti

Altri aggiornamenti minori...

Riguardano i capitoli 1, 2, 3, 4, 5 e gli allegati

... se avremo tempo a sufficienza vedremo anche queste modifiche secondarie...

Valutazione del rischio rumore: uso di strumenti musicali - insegnamento

Aggiornamento necessario a seguito della pubblicazione delle linee guida 7 marzo 2012 approvate con

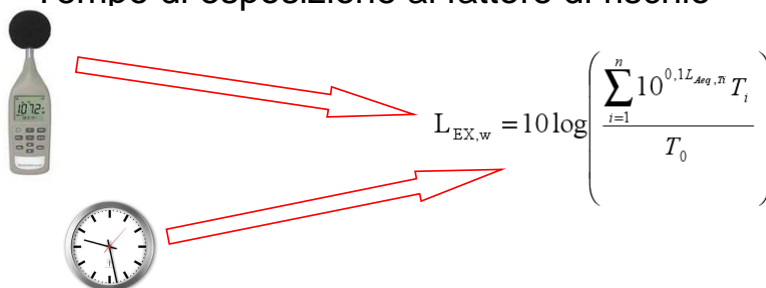
Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento proposto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali recante: "Linee guida per il settore della musica e delle attività ricreative, ai sensi dell'articolo 198 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81". (Repertorio atti n. 144/CSR del 25 luglio 2012)

Linea guida per il settore della musica e delle attività ricreative, ai sensi dell'articolo 198 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i., approvata dalla Commissione consultiva permanente per la sicurezza e la salute sul lavoro nella seduta del 7 marzo 2012

Valutazione del rischio rumore: uso di strumenti musicali - insegnamento

Per valutare l'esposizione al "rumore" (pressione acustica) si tiene conto di:

- Livello di pressione sonora (dB) misurato con appositi strumenti
- Tempo di esposizione al fattore di rischio



The diagram illustrates the components of the noise exposure formula. On the left, there is a sound level meter (top) and a clock (bottom). Two red arrows point from these icons towards the formula. The formula is:

$$L_{EX,w} = 10 \log \left(\frac{\sum_{i=1}^n 10^{0,1L_{Aeq,n} T_i}}{T_0} \right)$$

Valutazione del rischio rumore: uso di strumenti musicali - insegnamento

Considerazioni:

- Gli insegnanti di musica sono esposti al rischio "rumore" in modo fluttuante a causa degli orari variabili da un anno scolastico all'altro
- Il contratto può essere full- o part-time
- Taluni collaboratori possono avere più datori di lavoro (un insegnante può avere incarichi da più istituti)
- l'insegnante si può trovare in situazioni particolari, p.e. avendo un incarico con **poche o tante ore** rispetto al normale orario

Valutazione del rischio rumore: uso di strumenti musicali - insegnamento

Alcuni esempi di livelli di pressione sonora estratti dal DVR (Allegati):

Strumento / Attività	Livelli di pressione sonora equivalente misurati	
	Leq dB(A)	Lpeak dB(C)
Violoncello	80 - 84	100 - 108
Clavicembalo	69 - 76	92 - 94
Chitarra elettrica (anche basso)	77 - 86	97 - 121
Canto con bambini (musica d'insieme)	76 - 88	78 - 98
Tastiera elettrica	78 - 81	97 - 107
Pianoforte	80 - 86	101 - 113
Chitarra classica	73 - 82	91 - 107
Contrabbasso	76 - 83	94 - 105
Organo	75 - 88	95 - 107
Viola	77 - 88	101 - 109
Pianoforte verticale	80 - 86	99 - 109
Fisarmonica	76 - 88	105 - 114
Bassotuba*	84 - 92	105 - 114
Flauto dolce	83 - 90	94 - 103
Fagotto	86 - 92	102 - 108
Arpa	81 - 89	101 - 113

Valutazione del rischio rumore: uso di strumenti musicali - insegnamento

Come procede il datore di lavoro per la valutazione di questo rischio?

- Individuazione del metodo per la classificazione
- Classificazione dei docenti e descrizione dei locali di lavoro
- Attuazione delle misure di prevenzione e protezione (es: sorveglianza sanitaria, formazione)

Valutazione del rischio rumore: uso di strumenti musicali - insegnamento

A Classificazione del rischio per strumento / attività	B Classificazione del rischio sulla base del numero di unità didattiche per settimana		
	B	M	A
BASSO (B)			
Violoncello	1-24	25-26	/
Clavicembalo	1-26	/	/
Chitarra elettrica (anche basso)*	1-13	14-26	/
Canto con bambini (musica d'insieme)	1-26	/	/
Tastiera elettrica	1-26	/	/
Pianoforte*	1-15	16-26	/
Chitarra classica	1-26	/	/
Contrabbasso	1-26	/	/
Organo*	1-7	8-24	25-26
Viola	1-26	/	/
Pianoforte verticale	1-26	/	/
MEDIO (M)			
Fisarmonica	1-7	8-23	24-26
Bassotuba*	1-3	4-11	12-26
Flauto dolce	1-15	16-26	/
Fagotto	1-11	12-26	/
Arpa*	1-26	/	/
Clarinetto*	1-7	8-23	24-26
Pianoforte accompagnato *	1-26	/	/
Oboe	1-10	11-26	/
Ottavino	1-11	12-26	/
Flauto traverso*	1-6	7-21	22-26
Tuba*	1-5	6-18	19-26
Violino*	1-5	6-17	18-26
ALTO (A)			
Corno tenore	1	2-5	6-26
Canto con bambini („musica d'insieme”, ORFF)	1-13	14-26	/
Corno	1-2	3-6	7-26
Gruppo jazz - canto jazz*	1-20	21-26	/
Canto lirico	1-6	7-20	21-26
Canto moderno*	1-19	20-26	/
Trombone	1	2-3	4-26
Gruppo rock	/	1-2	3-26
Sassofono	1	2-3	4-26
Percussioni	/	/	1-26
Tromba	1	2-3	4-26

Valutazione del rischio rumore: uso di strumenti musicali - insegnamento

Classificazione del personale docente

- A seguito della valutazione del rischio, nessun insegnante suona/insegna uno strumento classificato nella categoria di rischio MEDIO o rischio ALTO.

OPPURE

- Presso l'istituto XXX sono svolti i seguenti insegnamenti della categoria di rischio MEDIO: ...

E / O

- Presso l'istituto XXX sono svolti i seguenti insegnamenti della categoria di rischio ALTO: ...

Valutazione del rischio rumore: uso di strumenti musicali - insegnamento

Per categoria di rischio ALTO e MEDIO:

Strumento	Scuola	Piano	Stanza n°	Elementi insonorizzanti* della stanza
Flauto dolce	Bolzano scuola media Fermi	1°	111	soffitto e parete fonoassorbente
	Bolzano scuola elementare Tambosi	3°	302	2 pareti fonoassorbenti
Oboe	Bolzano scuola elementare Rodari	Piano terra	3	nessun elemento fonoassorbente
...				

Valutazione del rischio rumore: uso di strumenti musicali - insegnamento

Sorveglianza sanitaria

Rischio BASSO: su richiesta del lavoratore

Rischio MEDIO: una tantum all'assunzione e successivamente secondo le indicazioni del medico competente o su richiesta del lavoratore

Rischio ALTO: all'assunzione e successivamente ogni 2 anni oppure secondo le indicazioni del medico competente o su richiesta del lavoratore

Valutazione del rischio rumore: uso di strumenti musicali - insegnamento

Tutela lavoratrice madre

- Linee guida dell'ASL di Bologna:
Fino alla nascita, limite: 80 dB
fino al 7° mese dopo la nascita, limite: 85 dB
- Linee guida ISPESL:
Fino alla nascita e fino al 7° mese dopo la nascita , limite:
85 dB

Il datore di lavoro sentito il medico competente valuta quale riferimento utilizzare

Valutazione del rischio rumore: uso di strumenti musicali - insegnamento

Misure di prevenzione e protezione

In base alla categoria di rischio sono da attuare diverse misure:

- Misure generali
- Ulteriori misure per Rischio medio
- Ulteriori misure per Rischio alto

⇒ dispositivi di protezione individuale dell'udito !

Valutazione del rischio rumore: uso di strumenti musicali - insegnamento

Domande?

Movimentazione manuale carichi e movimenti ripetuti

Collaboratori e collaboratrici all'integrazione

+ rilievo a.s. 2012-2013

- personale ausiliario che esegue pulizie dell'edificio
- personale ausiliario nelle lavanderie e nelle stirerie
- personale ausiliario nelle cucine
- cuochi ed aiuto cuochi

Movimentazione manuale carichi e movimenti ripetuti

Attività	Durata		Durata		Durata		Durata	
	Ore/settimana	Settimane/anno	Ore/settimana	Settimane/anno	Ore/settimana	Settimane/anno	Ore/settimana	Settimane/anno
Attività leggera								
Controllo generale della struttura (apertura, chiusura, ecc.)	15		15					
Sorveglianza ingresso/uscita bambini, nelle aule e nei laboratori	3							
Lavori sedentari presso uffici								
Commissioni varie (interne/esterne)	3		4					
Rapporti con il pubblico								
Attività di centralinista								
Altro controllo gestionale struttura	6	39	8	5				
Totale	27		27					
Attività con movimentazione carichi e/o movimenti ripetuti								
Spolveratura locali								
Scopatura locali								
Lavatura pavimenti locali con spazzolone o "mocio"								
Lavatura pareti o vetri	1		1					
Sollevario e trasporto di carichi (< 10 kg)	1		1					
Sollevario e trasporto di carichi (> 10 kg)	1		1					
Posizione eretta prolungata fissa (almeno 2 ore/giorno)								
Lavori in ambienti umidi o periferazioni (ambienti freddi tipo celle frigorifere)								
Pulizia giardini	6		6					
Aiuto alla movimentazione di alunni diversamente abili								
Lavatura di pavimenti con macchine lavapavimenti elettriche condotte a mano								
Altro (Specificare: es rifacimento letti, spalatura neve, uso di attrezzature per il giardinaggio)	3	39	3	5				
Totale	11		11					
Attività in cucina/mensal								
Lavatura pentole e stoviglie								
Servizio di refezione (apparecchiatura, sparcchiatura, scodelamento cibo, riordino)								
Lavori in ambienti umidi o periferazioni								
Taglio/affettatura di alimenti								
Altro (specificare)								
Totale	38		38					

Movimentazione manuale carichi e movimenti ripetuti

I pesi massimi ammessi:

- Uomini (da 18 a 45 anni): 25 kg
- Donne (da 18 a 45 anni): 20 kg
- Uomini fino a 18 anni e sopra i 45 anni: 20 kg
- Donne fino a 18 anni e sopra i 45 anni: 15 kg

La movimentazione manuale dei carichi continuativa è vietata per donne in gravidanza e lavoratori minorenni.

Movimentazione manuale carichi
e movimenti ripetuti - Classificazione

Personale ausiliario, cuochi ed aiuto cuochi:

Categoria di rischio MOLTO BASSO – BASSO:

- personale ausiliario che esegue lavori di pulizia dell'edificio
- personale ausiliario nelle lavanderie e stirerie, se esegue attività classificate come "pesanti" meno di 19 ore alla settimana
- personale ausiliario nelle cucine, se esegue attività classificate come "pesanti" meno di 19 ore alla settimana
- cuochi ed aiuto cuochi

Movimentazione manuale carichi
e movimenti ripetuti - Classificazione

Personale ausiliario, cuochi ed aiuto cuochi:

Categoria di rischio MEDIO:

- personale ausiliario nelle lavanderie e stirerie, se esegue attività classificate come "pesanti" più di 19 ore alla settimana
- personale ausiliario nelle cucine, se esegue attività classificate come "pesanti" più di 19 ore alla settimana

Movimentazione manuale carichi e movimenti ripetuti – Sorveglianza sanitaria

Sorveglianza sanitaria

Categoria di rischio MOLTO BASSO – BASSO: su richiesta del lavoratore

Categoria di rischio MEDIO: una tantum all'inizio dell'attività e successivamente su richiesta del lavoratore

Movimentazione manuale carichi e movimenti ripetuti - Classificazione

Collaboratori all'integrazione di bambini ed alunni

- Classe 0 – non a rischio: collaboratori all'integrazione di ragazzi con sole inabilità psichiche (ad esempio ragazzi autistici, ragazzi con sindrome di Down, ecc.)
- Classe 1 – categoria di rischio BASSO: collaboratori all'integrazione di ragazzi parzialmente autosufficienti
- Classe 2 – categoria di rischio ELEVATA: collaboratori all'integrazione di ragazzi totalmente dipendenti, alunni sulla sedia a rotelle (paraplegici, tetraplegici, spastici, ecc.)

Movimentazione manuale carichi e movimenti ripetuti – Sorveglianza sanitaria

Collaboratori all'integrazione di bambini ed alunni

- Classe 0 – non a rischio: su richiesta del lavoratore
- Classe 1 – categoria di rischio BASSO: sottoposti a sorveglianza sanitaria con periodicità triennale
- Classe 2 – categoria di rischio ELEVATA: sottoposti a sorveglianza sanitaria con periodicità biennale

Movimentazione manuale carichi e movimenti ripetuti - Classificazione

Persone con limitazioni o invalidità:

- Segnalazione al DDL della propria condizione di salute + richiesta visita medica
- Il Medico competente valuta la necessità di effettuare una visita medica
- A seguito dell'eventuale visita e sulla base del giudizio d'idoneità, il Medico competente, in collaborazione con il Servizio di prevenzione e protezione centrale, decide sulla necessità di effettuare una valutazione specifica del rischio, sul posto di lavoro

Movimentazione manuale carichi e movimenti ripetuti – Prevenzione e protezione

- Evitare la movimentazione manuale dei carichi
- Misure tecniche
- Misure organizzative
- Misure personali
- Misure di protezione specifiche per i collaboratori all'integrazione di bambini ed alunni

Movimentazione manuale carichi e movimenti ripetuti

Domande?

Ulteriori aggiornamenti del DVR

Capitolo 1:

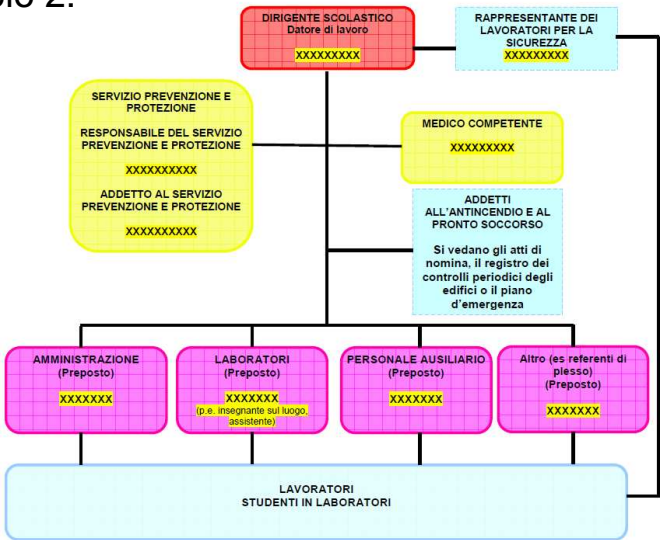
1.1 PREMESSA

Per garantire una migliore leggibilità e facilitare la comprensione dei testi, si rinuncia al contemporaneo utilizzo della declinazione personale maschile e femminile. L'utilizzo della sola forma maschile non comporta una svalutazione di quella femminile, ma si estende implicitamente anche all'altro sesso.

Ulteriori aggiornamenti del DVR

Capitolo 2:

2.2 ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA



Ulteriori aggiornamenti del DVR

Capitolo 2:

Struttura			
Collaudo statico dell'edificio	<input type="checkbox"/> PRESENTE	<input type="checkbox"/> DA RICHIEDERE	<input type="checkbox"/> NON PERTINENTE
Ogni 10 anni verifica degli elementi strutturali degli edifici**	<input type="checkbox"/> PRESENTE	<input type="checkbox"/> DA RICHIEDERE	<input type="checkbox"/> NON PERTINENTE
Gestione della sicurezza			
Registro dei controlli periodici	<input type="checkbox"/> PRESENTE	<input type="checkbox"/> DA RICHIEDERE	<input type="checkbox"/> NON PERTINENTE

* La realizzazione del progetto antincendio e l'effettuazione del collaudo antincendio sono obbligatori, se nell'edificio è presente almeno 1 attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi, o se è presente un'impianto di riscaldamento con potenzialità superiore a 35 Kw (da richiedere presso l'Ufficio competente del proprietario dell'edificio).

- **Questa verifica è da eseguire secondo la destinazione d'uso, alla tipologia strutturale o ai carichi previsti (vedasi DPP 26 aprile 2007, n. 25). Contattare il proprietario dell'edificio.

Ulteriori aggiornamenti del DVR

Capitolo 3:

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione (art. 26 del Digs. 81/08)		
In caso di lavori, servizi o forniture negli edifici di competenza, si possono presentare diverse situazioni, che richiedono azioni diverse da parte della Dirigente scolastica.		
a) Dirigente scolastico come committente (lavori non rientranti tra i cantieri di cui al titolo IV del Digs 81/08)	b) committente diverso dalla Dirigente scolastica (lavori non rientranti tra i cantieri di cui al titolo IV del Digs 81/08)	c) cantiere di cui al titolo IV del Digs 81/08
<ul style="list-style-type: none"> • Verifica che i lavori non rientrano tra i cantieri di cui al titolo IV del Digs 81/08 • Verifica dell' idoneità tecnico-professionale dell'appaltatore • Notifica all'appaltatore dei rischi specifici presenti e delle misure di prevenzione e protezione da attuare • Cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione per il lavoro in oggetto • Coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione nel caso di diverse ditte presenti e del flusso d'informazione per evitare rischi da interferenze • Redazione del documento unico valutazione rischi da interferenze (DUVRI) in caso di rischi di interferenze tra la scuola e la ditta esecutrice, o in caso di più ditte esecutrici, tra le ditte esecutrici • Indicazione nel contratto dei costi per la sicurezza per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze • Redazione del contratto d'appalto e controllo delle offerte tramite banche dati sul costo del lavoro del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali • Controllo dell'utilizzo della tessera di riconoscimento da parte del personale dell'impresa appaltatrice 	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione del documento unico valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) redatto dal committente con i rischi specifici presenti nei luoghi dove verrà espletato l'appalto <p>Attenzione: le misure elencate al punto a) dirigente scolastico come committente devono essere messe in pratica da parte del committente</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto del titolo IV del Digs 81/08
<p>Negli edifici provinciali sono da attuare le procedure approvate con Deliberazione della Giunta Provinciale del 3 novembre 2011, n. 4065 per la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi per Interferenze (DUVRI - art. 26 - capo 3 del Digs 81/08).</p> <p>Informazioni dettagliate per la redazione del DUVRI si possono trovare sulle pagine web della Ripartizione 11 - Ripartizione Edilizia e Servizio tecnico della Provincia Autonoma di Bolzano - al punto "Modulistica".</p> <p>Sulle pagine web del Servizio di prevenzione e protezione ("Documenti da scaricare") è presente un modello "ELENCO DEI LUOGHI A RISCHIO SPECIFICO PRESENTI NELL'EDIFICIO".</p>		

Ulteriori aggiornamenti del DVR

Capitolo 3:

3.3.7. Impianti fotovoltaici

Impianti fotovoltaici non sono attività soggette a controllo di prevenzione incendi. In ogni caso l'installazione di questi impianti può comportare un aumento del livello di rischio incendio esistente, ad esempio, quando le opere di spegnimento del fuoco di un tetto sono rese più difficili o l'evacuazione automatica dei fumi è compromessa.

Prima dell'installazione d'impianti fotovoltaici in aree con attività soggette a controllo di prevenzione incendi (ad esempio scuole con più di 100 persone presenti) un tecnico qualificato valuta il collaudo antincendio preesistente e Se necessario provvede alla redazione di un nuovo progetto adeguato alla nuova situazione. In questo caso si procede ad un nuovo collaudo antincendio.

Ulteriori aggiornamenti del DVR

Capitolo 4:

SCHEDA CUSTODE/BIDELLO/PERSONALE AUSILIARIO

SICUREZZA DEL LAVORO

Indicazioni generali:

In caso di neve compete al custode garantire l'accesso alla scuola. In caso di assenza di un custode, questo compito può essere affidato in via eccezionale anche ai bidelli.

L'uso di dispositivi di protezione individuale non è previsto, se la rimozione della neve è un'attività occasionale. Il personale incaricato alla rimozione della neve deve indossare indumenti appropriati alle condizioni atmosferiche: un giaccone caldo impermeabile e antivento, scarpe impermeabili con suola antiscivolo e in caso di lavoro mentre nevica un copricapo impermeabile.

Se la rimozione della neve non è un'attività occasionale, deve essere eseguita, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione ed il Medico competente, una valutazione dei rischi approfondita tenendo conto di tutti i fattori.

<ul style="list-style-type: none"> • spalatura neve - uso prolungato della pala 	<ul style="list-style-type: none"> • danni al sistema muscolo-scheletrico (lombalgia acuta, ernia discale, ecc.) dovute a movimentazione manuale dei carichi e movimenti ripetitivi 	<ul style="list-style-type: none"> • incaricare solo personale senza controindicazioni fisiche legate allo sforzo per la rimozione della neve • in caso di acquisto di pale da neve preferire modelli ergonomici • non alzare la neve ma spingerla • alzare solo piccole quantità di neve • evitare la rotazione del busto con la pala da neve carica 	basso
<ul style="list-style-type: none"> • spalatura neve - terreno scivoloso a causa di neve e ghiaccio 	<ul style="list-style-type: none"> • Lesioni a causa di cadute 	<ul style="list-style-type: none"> • indossare scarpe impermeabili con suola antiscivolo. In luoghi pendenti o ghiacciati valutare l'uso di catene o ramponi 	basso / medio

Ulteriori aggiornamenti del DVR

Capitolo 4:

segue SCHEDA CUSTODE/BIDELLO/PERSONALE AUSILIARIO

<ul style="list-style-type: none"> Attività all'aperto con temperature basse e neve 	<ul style="list-style-type: none"> Raffreddore 	<ul style="list-style-type: none"> Usare indumenti adeguati alle condizioni atmosferiche: giacca e copricapo idrorepellente in caso di nevicata, scarpe idrorepellenti, ghettoni, guanti da lavoro idrorepellenti 	basso
--	---	--	--------------

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	
<p>Guanti monouso e in vinile, guanti da lavoro, grembiuli idrorepellenti (per casi particolari); dpi indicati nelle schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati (ad esempio guanti, occhiali protettivi, maschere per la protezione delle vie respiratorie).</p> <p>Le scarpe, ove non vi sia pericolo di schiacciamento del piede, non sono considerate Dispositivi di Protezione Individuale, ma, per motivi di sicurezza, devono essere solidali al piede e chiuse nella parte anteriore</p> <p>Per il montaggio e smontaggio di trabattelli: tuta da lavoro, scarpe di sicurezza con suola antiscivolo e puntale rinforzato, guanti da lavoro, elmetto di protezione, dispositivi di protezione anticaduta (EN 361, con cordino doppio e assorbitore di energia)</p> <p>Per l'uso di trabattelli: scarpe di sicurezza con suola antiscivolo, elmetto di protezione, dispositivi di protezione anticaduta (EN 361, con cordino doppio e assorbitore di energia)</p> <p>Per la rimozione della neve, i dispositivi di protezione individuali devono essere messi a disposizione se si tratta di un'attività regolare.</p> <p>Criteri di valutazione possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> frequenza con la quale deve essere effettuata la rimozione della neve durata dell'attività area da spaiare per garantire l'accesso alla scuola <p>Se tenendo conto di questi criteri risulta essere necessario l'uso di dispositivi di protezione individuali, devono essere forniti i seguenti indumenti e attrezzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Giaccone e copricapo caldo, impermeabile e antivento Scarpa impermeabile con suola antiscivolo Guanti da lavoro impermeabili Pantaloni da lavoro impermeabili oppure ghettoni Catene per scarpe con terreno pendente o ghiacciato 	

Ulteriori aggiornamenti del DVR

Capitolo 4:

segue SCHEDA CUSTODE/BIDELLO/PERSONALE AUSILIARIO

SICUREZZA DEL LAVORO			
Pericoli legati a	Rischi	Interventi di prevenzione	R
<ul style="list-style-type: none"> montaggio e smontaggio di trabattelli (ponteggi su ruote) 	<ul style="list-style-type: none"> lesioni varie dovute ad urti, caduta dall'alto, cedimento della struttura lesioni e abrasioni dovute a contatto con parti della struttura e attrezzature di lavoro 	<p>Interventi di prevenzione</p> <ul style="list-style-type: none"> A partire da un'altezza di 2,5 metri, trabattelli devono essere conformi alla norma EN 1804. Il montaggio deve essere eseguito secondo quanto riportato nel libretto di uso e montaggio fornito dal costruttore e in caso di configurazioni non previste dal costruttore - secondo il piano di montaggio, utilizzo e smontaggio - PIMUS Il montaggio e smontaggio di trabattelli deve essere eseguito da parte di personale idoneo dal punto di vista psicofisico per il personale che installa o utilizza ponti su ruote viene il divieto di assunzione di bevande alcoliche Individuare e incaricare in maniera scritta il personale autorizzato da parte del datore di lavoro al montaggio dei trabattelli prevedere la formazione specifica del personale ed i successivi corsi di aggiornamento mettere a disposizione del personale addetto al montaggio il libretto con le istruzioni di montaggio Per configurazioni non previste dal costruttore mettere a disposizione il piano di montaggio, utilizzo e smontaggio (PIMUS), redatto da parte di un tecnico qualificato attuare alle disposizioni previste nel libretto con le istruzioni di montaggio o nel PIMUS l'altezza del ponte su ruote non deve superare i 12 m se utilizzato all'interno (assenza di vento) e 8 m se utilizzato all'esterno (presenza di vento) per i ponti su ruote utilizzati all'esterno degli edifici deve essere realizzato, ove possibile, un fasciaggio all'edificio o altra struttura (oltre a quanto espressamente previsto nelle istruzioni di montaggio) Indossare i dispositivi di protezione individuale (tuta da lavoro, scarpe di sicurezza con suola antiscivolo e puntale rinforzato, guanti da lavoro, elmetto di protezione) nella fase di montaggio e smontaggio del ponte, quando si lavora in condizioni di rischio di caduta, prima che sia completata l'installazione dei parapetti laterali, indossare i dispositivi anticaduta qualora previsti nel libretto con le istruzioni di montaggio o nel PIMUS e in ogni caso per lavori in quota quando esiste un rischio di caduta dall'alto superiore ai 2 metri I dispositivi di anticaduta vanno ancorati alla struttura del ponte solo se espressamente previsto dal costruttore, altrimenti deve essere previsto l'ancoraggio a strutture fisse o a punti di ancoraggio realizzati secondo la norma tecnica EN795 Il personale che utilizza i DPI anticaduta deve essere formato ed addestrato all'uso in sicurezza dei DPI delimitare la zona di lavoro 	alto
SICUREZZA DEL LAVORO			
Pericoli legati a	Rischi	Interventi di prevenzione	R
<ul style="list-style-type: none"> uso di trabattelli (ponteggi su ruote) 	<ul style="list-style-type: none"> lesioni varie dovute ad urti, caduta dall'alto, cedimento della struttura 	<p>Interventi di prevenzione</p> <ul style="list-style-type: none"> l'uso di trabattelli deve essere permesso solo a personale idoneo dal punto di vista psicofisico per il personale che installa o utilizza ponti su ruote viene il divieto di assunzione di bevande alcoliche Individuare e incaricare in maniera scritta il personale autorizzato da parte del datore di lavoro ad utilizzare i trabattelli informazione, formazione e addestramento del personale attenerci alle disposizioni di sicurezza previste dal costruttore non effettuare spostamenti con persone o materiale instabile a bordo il piano di scorrimento deve essere piano e privo di sconnessioni o buche prima di salire assicurarsi della stabilità del trabattello e che le ruote per lo spostamento siano frenate per l'accesso ai piani del trabattello utilizzare solo la scala prevista non spongersi dal parapetto Indossare scarpe di sicurezza con suola antiscivolo Indossare i dispositivi anticaduta qualora previsti nel libretto d'istruzioni e per lavori in quota senza protezioni laterali quando esiste un rischio di caduta dall'alto superiore ai 2 metri. I dispositivi di anticaduta vanno ancorati alla struttura del ponte solo se espressamente previsto dal costruttore, altrimenti deve essere previsto l'ancoraggio a strutture fisse o a punti di ancoraggio realizzati secondo la norma tecnica EN795 delimitare la zona di lavoro 	alto

Ulteriori aggiornamenti del DVR

Allegati:

Nome Istituto scolario	Documento di Valutazione dei Rischi	Ed. 11 Rev. 0
	ALLEGATI	pag. 1/1

III - LIVELLI DI PRESSIONE SONORA MISURATI DURENTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA CON USO DI STRUMENTI MUSICALI E ATTIVITÀ MUSICALI

Strumento / Attività	Livelli di pressione sonora equivalente misurati	
	$L_{eq} \text{ dB(A)}$	$L_{max} \text{ dB(C)}$
Violoncello	80 - 84	100 - 108
Clavicembalo	69 - 76	92 - 94
Chitarra elettrica (anche basso)	77 - 86	97 - 121
Canto con bambini (musica d'insieme)	76 - 86	78 - 98
Tastiera elettronica	78 - 81	97 - 107
Pianoforte	80 - 86	101 - 113
Chitarra classica	73 - 82	91 - 107
Contrabbasso	75 - 83	94 - 105
Organo	75 - 88	95 - 107
Viola	79 - 87	101 - 109
Pianoforte verticale	80 - 86	99 - 109
Fisarmonica	76 - 88	105 - 114
Bassotuba	84 - 92	105 - 114
Flauto dolce	83 - 90	94 - 103
Fagotto	86 - 92	102 - 108
Arpa	81 - 89	101 - 113
Clarinetto	90 - 91	101 - 108
Pianoforte accompagnato	81 - 91	102 - 114
Oboe	85 - 91	98 - 107

Ulteriori aggiornamenti del DVR

Allegati:

Nome Istituto scolario	Documento di Valutazione dei Rischi	Ed. 11 Rev. 0
	ALLEGATI	pag. 1/1

IV - MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI E MOVIMENTI RIPETUTI - TABELLE COMPILATE PER IL CENSIMENTO DEI LAVORATORI

Interruzione pagina

Ulteriori aggiornamenti del DVR

Allegati:

ALLEGATI: Pag. 1/1

V - **MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI - INFORMAZIONI TRATTE DALLA "ALLGEMEINE UNFALLVERSICHERUNGSANSTALT" (ENTE ASSICURATIVO CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO - AUSTRIA)**

Riassunto delle misure di prevenzione dell'opuscolo sulla movimentazione manuale dei carichi della AUVA ("Heben und Tragen")

Le immagini di questo documento provengono dall'opuscolo in lingua tedesca

Tutte le misure ed i consigli di comportamento servono per tutelare la salute e prevenire danni fisici.

Il datore di lavoro adotta le misure tecniche, organizzative e personali per evitare la necessità di una movimentazione manuale dei carichi da parte dei lavoratori.

Questo significa, che le seguenti misure devono essere adottate nel seguente ordine:

1. Evitare la movimentazione manuale dei carichi



Ridurre i pesi dei carichi comprando confezioni più piccole.
Usare mezzi appropriati quali attrezzature meccaniche.

Ulteriori aggiornamenti del DVR

Allegati:

VI MATRICE DEI RISCHI

Legenda: B (Basso), M (Medio), A (Alto)

Rischio / Mansione	Rischi fisici																				Altri rischi														
	Classificazione rischio mansione	Rischi infertili	Rischi meccanici generali	Rischi elettrici generali	Macchine	Attrezzature	Calute dall'alto	Rischi da esplosione	Rischi chimici	Rischi cancerogeni	Rischi biologici	Rumore	Vibrazioni	Radiazioni - non ionizzanti	Radiazioni - elettiche	Microclima	Illuminazione	Video terminali	Dispositivi prot. ind.	Organizzazione del lavoro		Ambienti di lavoro	Stress lavoro-correlato	Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi trasporto)	Segnaletica	Emergenze	Procedure di esp. antinquinamento al rischio specifico	Procedure di esp. antinquinamento	Procedure organizzative per il primo soccorso	Incidenti e infortuni mancanti (1)					
Personale amministrativo	B	B	B	B	B																SI	M	SI											Uso automezzi	
Personale addetto alle pulizie	M	B	B	B	B	B	B	B	B										B	B	B	B	SI	M	SI	M									
Custode	M	B	B	B	B	B	B	B	B										B	B	B	B	SI	M	SI	M									
Assistenti tecnici	M	M	B	B	B	B				M	M	B	B						B	B	B	B	SI	M	SI										Uso automezzi
Personale docente (teoria)	B	B		B	B																		SI	M	SI										Uso Automezzi Alcol Attività in luoghi isolati (alte)
Personale docente (educazione fisica)	M	M	B	B	B	B						B							B	B	B	B	SI	M	SI	M									Uso Automezzi Alcol Attività in luoghi isolati (alte)
Personale docente (Laboratori)	M	M	B	B	B	B				M	M	B	B						B	B	B	B	SI	M	SI										Uso Automezzi Alcol Attività in luoghi isolati (alte)

Ulteriori aggiornamenti del DVR

Allegati:

Mansione	Rischio																		Altri Rischi														
	Classificazione rischio mansione	Rischi infortuni	Rischi meccanici generali	Rischi elettrici generali	Maschine	Attrezzature	Cadute dall'alto	Rischi da esplosione	Rischio chimico	Rischi cancerogeni	Rischi biologici	Rumore	Vibrazioni	Radiazioni - non ionizzanti	Radiazioni - ottiche	Microclima	Illuminazione	Videoterminali		Depositi prot. ind.	Organizzazione del lavoro	Ambienti di lavoro	Stress lavoro-correlato	Movimentazione manuale carichi	Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, gru, ponti, gru, ecc.)	Segnaletica	Emergenze	Procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico	Procedure di esodo antincendio	Procedure organizzative per il primo soccorso	Incidenti e infortuni mancati (1)		
Personale docente (Officine e Tecnica)	M	M	M	M	M	M	M	M	B	B	B			B	B	B	B	B	B	SI	M	SI	M		SI	SI							Uso Automezzi Alcol Attività in luoghi isolati (gite)
Personale docente (Musica)	B	B		B		B					M					B	B	B		SI	M	SI			SI	SI		SI	SI				Uso Automezzi Alcol Attività in luoghi isolati (gite) Posture e non ergonomiche
Collaboratori all'integrazione	B	B		B		B										B	B	B		SI	M	SI	M		SI	SI		SI	SI				Uso Automezzi Alcol Attività in luoghi isolati (gite) Posture e non ergonomiche
Allievi (Laboratori)	M	M	B	B	B	B	M	M	B	B					B	B	B	B	SI	M	SI	M		SI	SI		SI	SI					
Allievi (Officine e tecnica)	M	M	M	M	M	M	M	M	B	B	B			B	B	B	B	B	SI	M	SI	M		SI	SI		SI	SI					

NOTE:
(1) Solo per chi ha un sistema di registrazione dei mancati infortuni definire il livello di rischio (B=basso, M=medio, A=alto), in relazione alla mansione

Contatti nel Servizio di prevenzione e protezione

... il DVR va inviato per E-Mail a:

Delazer Brigitte	Mair Andreas	Paris Ivo	Volgger Karl Heinz	Winkler Christiana
Scuole materne in lingua tedesca, italiana, ladina	Scuole primarie, medie e superiori, Istituti comprensivi, Scuole prof.li della Rip. 20, Formazione prof.le agricola, forestale e di economia domestica della Rip. 22 dei distretti: Burgaviato, Zona Bolzano, Venosta	Tutti gli istituti comprensivi, pluricomprendivi e scuole superiori italiane; tutte le scuole professionali della Rip. 21	Scuole primarie, medie e superiori, Istituti comprensivi, Scuole prof.li della Rip. 20, Formazione prof.le agricola, forestale e di economia domestica della Rip. 22 dei distretti: Valle Isarco, Località Ladine, Val Pusteria, Bassa Atesina (solo in questo distretto senza le scuole primarie e medie e tutti gli istituti comprensivi)	Circolo di scuola primaria Ora Circolo di scuola primaria Egna Scuola media Egna (con sede esterna Scuola media Salorno) Istituto comprensivo Caldaro Istituto comprensivo Laives Istituto comprensivo Termeno Istituti per l'educazione musicale Conservatorio statale di musica

Contatti – Servizio prevenzione e protezione centrale

Werner Hofer	Coordinatore del Servizio di prevenzione e protezione centrale	Tel: 0471 41 24 72 werner.hofer@provinz.bz.it
Ivo Paris	Vice - Coordinatore del Servizio di prevenzione e protezione centrale e Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione centrale per settori dell'Amministrazione e di scuole	Tel: 0471 41 24 76 o 79 26) ivo.paris@provincia.bz.it
Isabella Sarti	Segreteria	Tel: 0471 41 24 75 isabella.sarti@provinz.bz.it
Monika Grandi	Corsi	Tel: 0471 41 24 73 o 79 41 monika.grandi@provinz.bz.it
Brigitte Delazer	Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione centrale per settori di scuole	Tel: 0471 41 24 77 brigitte.delazer@provinz.bz.it
Dr. Christiana Winkler	Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione centrale per settori dell'Amministrazione e di scuole	Tel: 0471 41 24 87 christiana.winkler@provinz.bz.it
Andreas Mair	Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione centrale per settori dell'Amministrazione e di scuole	Tel: 0471 41 22 88 andreas.mair@provinz.bz.it
Karl Heinz Volgger	Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione centrale per settori dell'Amministrazione e di scuole	Tel: 0471 41 24 74 karl-heinz.volgger@provinz.bz.it

Grazie

... per la Sua attenzione!

